



Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50/2024 del 08/05/2024

OGGETTO: Approvazione schema convenzione Parco Archeologico per l'uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112.

Il giorno 08/05/2024 alle ore 10:08 in Ercolano, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, risultano presenti:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
CIRO BUONAJUTO	P		GENNARO OLIVIERO	P	
LUIGI SIMEONE	P		MARIA GRAZIA PRILLO	P	
ASSUNTA RICCIO	P		CIRO SANTORO	P	
PIETRO SABBARESE	P		LOREDANA SCARCELLA	P	
CIRO ACUNZO	P		NUNZIA SCOGNAMIGLIO		A
SALVATORE CRISTADORO	P		MICHELE SIMEONE	P	
EMILIA DORIO	P		TERESA SOLARO	P	
ENRICO D'AGOSTINO		A	ELISA SPINA	P	
ANDREA FIENGO	P		SIMONE TARALLO	P	
ANDREA FORMICOLA	P		GIUSEPPE VALLETTI	P	
COLOMBA FORMISANO	P		PASQUALE VITIELLO	P	
ANTONIETTA GARZIA	P		ROSA ZENO	P	
ANIELLO IACOMINO	P				

Presenti: 23 Assenti: 2

Assiste: LUIGI VOSA - Segretario Generale

Presiede: LUIGI SIMEONE - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, LUIGI SIMEONE - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

In seguito, il Presidente pone in discussione il punto n. 3. all'ordine del giorno: "Approvazione schema convenzione Parco Archeologico per l'uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112".

Intervengono i consiglieri:

- Il Presidente;
- Santoro Ciro;
- Assessore Acampora Gioacchino;
- Segue interlocuzione tra Santoro Ciro e l'assessore Acampora Gioacchino;
- Santoro Ciro.

Gli interventi di cui sopra sono riportati integralmente come dal resoconto stenotipico allegato, redatto a cura della ditta incaricata ALCANTARA s.r.l..

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione schema convenzione Parco Archeologico per l'uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112".

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente verbale da parte del Segretario verbalizzante, salvo non risultino espresse osservazioni in merito, è attestata la conformità alle leggi dell'azione amministrativa, ai sensi e nei limiti dell'art. 50 comma 2 dello Statuto;

RITENUTO di dover procedere in merito;

CON la seguente VOTAZIONE:

- CONSIGLIERI PRESENTI: ...23....
- Favorevoli: n. ...20..... Consiglieri;
- Contrari: n. ...3..... Consiglieri (Dorio Emilia, Sabbarese Pietro, Santoro Ciro);
- Astenuti: n. ...0..... Consiglieri ;

D E L I B E R A

1. Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
“Approvazione schema convenzione Parco Archeologico per l’uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112.;
2. Su proposta del Cons. Iacomino Aniello, il Presidente mette ai voti l’immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La votazione favorevole dell’immediata eseguibilità presenta lo stesso esito espresso in precedenza.

Alcantara S.r.l.

ORE 11:50 - TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PARCO ARCHEOLOGICO PER L'USO TEMPORANEO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEMANIALE CONTRADDISTINTI AL NCEU DEL COMUNE DI ERCOLANO AL FOGLIO 15 P.LLE 49, 52, 112.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Ci sono interventi sul provvedimento? Se non ci sono interventi prego Segretario, per appello nominale. Prego Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO CIRO

Presidente stiamo parlando della convenzione, giusto? Allora, volevo capire innanzitutto l'area nello specifico perché c'è una planimetria allegata alla bozza di commissione che, l'ho vista, è l'area viola, giusto? Materialmente sarebbe? Che dalla planimetria non (voci sovrapposte).

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Allora il Consigliere Santoro.. risponde l'Assessore Acampora. Il Consigliere Santoro voleva sapere materialmente le aree a quali aree corrispondevano.

CONSIGLIERE SANTORO CIRO

Sì, volevo completare l'intervento così faccio (voci fuori microfono). Allora, volevo anche farmi una domanda: da una ricerca documentale ho constatato che negli ultimi circa trent'anni l'ente ha più volte fatto convenzioni con la Sovrintendenza e ho visto ogni qualvolta che c'è stata una convenzione con la Sovrintendenza ai beni archeologici di Ercolano, al tempo Ercolano-Pompei, l'ente che rinuncia comunque a qualcosa è sempre il Comune. Addirittura in una convenzione precedente del '99 l'ente ci ha rimesso anche circa 500 milioni di lire per avallare degli interventi fatti agli scavi. Si vociferava fino a qualche tempo fa, mesi fa, che probabilmente l'ente dava come indirizzo la possibilità di utilizzare 40.000 euro dalla tassa di soggiorno per un intervento strutturale al muro di confine dell'ingresso storico degli scavi, quindi vedo che l'ente è sempre il soggetto che riversa qualcosa o concede qualcosa alla Sovrintendenza. Ma arrivati a 'sto punto, al netto di comprendere quali sono le aree io mi pongo una domanda: ma noi dagli scavi in compensazione a tutte queste, come dire, a queste concessioni, chiedo scusa, tutte queste concessioni che negli anni diamo e sono state date all'ente parco, per riflesso noi cosa abbiamo ottenuto? Allora dico un'idea come dire di accordo dove l'ente concede sempre io credo che debba maturare anche un credito da parte dell'ente, magari a favore dei concittadini, come dire, da tenere in considerazione all'interno di una contrattazione perché credo che la città di Ercolano verso quello che è la Sovrintendenza negli anni abbia concesso e dato anche tanto. Quindi magari se riusciamo anche a capire l'area nello specifico da un punto di vista come dire, proprio territoriale, completiamo anche come dire, la mia valutazione in merito, grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie a lei Consigliere Santoro. Assessore, se può un attimo dare delucidazioni a quelle che sono state le domande del Consigliere Santoro.

ASSESSORE ACAMPORA GIOACCHINO

Allora, parto dalle concessioni perché qui noi non concediamo, noi qui applichiamo quello che dice il DPR 380, testo unico sull'edilizia, in merito al permesso temporaneo per realizzare determinate strutture che hanno un carattere temporaneo. Nella bozza di convenzione allegata all'atto lei avrà letto sicuramente, perché la convenzione dura cinque anni, rinnovabile una sola volta per altri cinque anni. Quindi non stiamo nella fattispecie degli atti a cui lei faceva riferimento, questo è un qualcosa di nuovo, un qualcosa che dovrebbe anche farci prestare attenzione a quelli che poi sono gli effetti perché gli effetti a cui lei faceva riferimento, noi concediamo, che cosa abbiamo in cambio, se ho capito bene questo era il quesito, il (incomprensibile) è notevole: noi abbiamo adesso un'area di scavo nuova che, e qui passo alla planimetria, che praticamente... però aspettate un secondo, mi abbasso così mantengo l'uno e l'altro. Allora, tutta quest'area che lei vede, la verde è il parco Maiuri. L'area interessata a quelle che possono essere le collocazioni temporanee che ha letto di due tipi, i depositi per capirci, sono fatte perché, perché in quest'area, questa qui a ridosso di via Mare, quindi stiamo parlando della parte opposta all'attuale scavo, vede questa parte qui, è oggetto di scavo. Quindi quello che sarà scavato qui, quello che sarà trovato qui sarà messo a dimora temporaneamente in questi depositi che si andranno a localizzare in quest'area. Questa che vede in viola è l'area delle serre per capirci, quindi è quello che lei trova nella legenda, però questo magari dopo glielo lascio (voci fuori microfono). Però purtroppo io mi rendo conto, io stamattina, anzi ieri, quando mi sono visto questa delibera sapendo del Consiglio di oggi ho visto che quella trasmessa ha i grafici praticamente in bianco e nero, quindi (voci fuori microfono). Quindi le dicevo, tutto questo non ha la stessa valenza, la stessa fattispecie degli atti antecedenti di cui non ho prontezza, quindi non ne parlo. Qui abbiamo una cosa che viene fatta in virtù di quelli che sono i finanziamenti del PNRR che prevede all'articolo, le dico il numero preciso così non le dico sciocchezza, all'articolo 23 quater che parla di usi temporanei, e questo articolo è stato inserito al DPR 380 proprio per il PNRR perché c'era necessità in alcuni casi di dover allestire delle aree in modo temporaneo, tant'è che lei se ha letto l'istruttoria la Sovrintendenza ai beni archeologici ha fatto una serie di richieste di pareri di tutti gli enti possibili e immaginabili, quelli preposti, ma di fatto voi votate un atto, che è la convenzione, nel quale si dichiara che la destinazione d'uso delle aree oggetto ad un intervento temporaneo non muta, e questo lo si può fare in forza del DPR 380, articolo 23 quater, quindi è solo per questo che noi possiamo, e voi votate secondo questo

Alcantara S.r.l.

canovaccio. Quindi spero di essere stato chiaro per quelli che sono i suoi quesiti, ma sono a disposizione per qualsiasi altra indicazione.

CONSIGLIERE SANTORO CIRO

Ma in sostanza quell'area, la titolarità di quell'area di chi è?

ASSESSORE ACAMPORA GIOACCHINO

È del demanio. No ma lei non... allora, ha fatto bene a farmi questo (incomprensibile). Noi non stiamo, i proprietari di quell'area. Noi in quanto organo preposto a coordinare e governare il territorio dobbiamo dare o non dobbiamo dare un assenso. In questo caso lo possiamo dare siglando un assenso a fare un manufatto temporaneo, tant'è che le caratteristiche dei manufatti sono che devono essere di tipo smontabile, le possiamo fare in forza di questo articolato. Se non ci fosse stato il PNRR e non ci fosse stato questo articolo noi non potevamo farlo.

CONSIGLIERE SANTORO CIRO

Chiudo con la (voci sovrapposte). La valutazione dell'ente è vincolante per la fattibilità?

ASSESSORE ACAMPORA GIOACCHINO

Siamo noi preposti a ciò, quindi... ma lo dice la norma, non lo dico io, quindi noi non possiamo, diciamo in qualsiasi intervento edile che sia sul territorio ha come atto finale quello che si chiama...

CONSIGLIERE SANTORO CIRO

Io le ho fatto la domanda perché sapevo già la risposta. Allora diciamo conforta la mia perplessità. Va bene, grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Perfetto, ha terminato l'Assessore, il Consigliere è soddisfatto. Ci sono altri interventi? Terminati gli interventi mettiamo il provvedimento in votazione. Prego Segretario, per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR VOSA LUIGI

Buonajuto Ciro.....favorevole;
Acunzo Ciro.....favorevole;
Cristadoro Salvatore.....favorevole;
D'Agostino Enrico.....assente;
Dorio Emilia.....astenuta;
Fiengo Andrea.....favorevole;
Formicola Andrea.....favorevole;

Alcantara S.r.l.

Formisano Colomba.....favorevole;
Garzia Antonietta.....favorevole;
Iacomino Aniello.....favorevole;
Oliviero Gennaro.....favorevole;
Prillo Maria Grazia.....favorevole;
Riccio Assunta.....favorevole;
Sabbarese Pietro.....astenuto;
Santoro Ciro.....astenuto;
Scarcella Loredana.....favorevole;
Scognamiglio Nunzia.....assente;
Simeone Luigi.....favorevole;
Simeone Michele.....favorevole;
Solaro Teresa.....favorevole;
Spina Elisa.....favorevole;
Tarallo Simone.....favorevole;
Valletti Giuseppe.....favorevole;
Vitiello Pasquale.....favorevole;
Zeno Rosa.....favorevole.

20 voti favorevoli e 3 astenuti.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

20 voti favorevoli e 3 astenuti, provvedimento approvato. Su proposta del Consigliere Iacomino Aniello ne diamo immediata esecuzione. Favorevoli, contrari, astenuti? Stessa votazione. Esauriti i punti all'ordine del giorno dichiaro sciolta la seduta.

Fine seduta ore 12:00.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore proponente: VI Gestione del territorio - Urbanistica

Dirigente: arch. Olimpio di Martino

Istruttore: arch. Valentina Ascione

Assessore competente: Ing. Giacchino Acampora

Oggetto: Approvazione schema convenzione Parco Archeologico per l'uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso

- che il **Parco Archeologico di Ercolano è beneficiario di un finanziamento PNRR per la realizzazione di un Laboratorio da campo mobile e di un'Isola tecnologica** dove collocare temporaneamente i reperti archeologici, in attesa di collocazione definitiva.
- che l'intervento prevede tra l'altro la realizzazione di:
 - un **deposito ad alta densità tecnologica** per necessità conservative, attrezzato principalmente per ricevere i reperti appena rinvenuti dalla fase di scavo, consentire l'avvio delle prime operazioni di pronto intervento, il deposito dovrà avere caratteristiche modulari, essere facilmente smontabile e trasportabile;
 - **depositi a minore densità tecnologica**, per lo stoccaggio e acclimatemento in ambienti con parametri climatici definiti, per i reperti maggiormente fragili, come i legni carbonizzati o bagnati, al fine di arrestarne il degrado, in attesa di un loro restauro o stoccaggio definitivo. Anche questi depositi saranno modulari, facilmente smontabili e trasportabili;
- che il Parco Archeologico di Ercolano ha presentato istanza ai sensi dell'art. 23 quater D.P.R. 380/01 e s.m. per l'uso temporaneo delle aree demaniali identificate catastalmente al NCEU di Napoli, Fg. 15 del Comune di Ercolano p.lle 49, 52 e 112, e in consegna al Parco Archeologico di Ercolano come indicate nella planimetria che si allega alla presente;
- che l'area interessata ricade in Ambito territoriale I - Centro storico del P.U.C. strutturale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22.07.2020, che non preclude l'applicazione dell'art. 23 quater D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. per l'uso temporaneo delle aree demaniali, identificate catastalmente al NCEU di Napoli, Fg. 15 del Comune di Ercolano p.lle 49, 52 e 112, e in consegna al Parco Archeologico di Ercolano;
- che l'art. 23-quater del DPR 380 del 2001 e ss.mm.ii.. recita al comma:
 1. *Allo scopo di attivare processi di rigenerazione urbana, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale, il comune può consentire l'utilizzazione temporanea di edifici ed aree per usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico.*
 2. *L'uso temporaneo può riguardare immobili legittimamente esistenti ed aree sia di proprietà privata che di proprietà pubblica, purché si tratti di iniziative di rilevante interesse pubblico o generale correlate agli obiettivi urbanistici, socio-economici ed ambientali indicati al comma 1.*
 3. *L'uso temporaneo è disciplinato da un'apposita convenzione che regola:*
 - a) *la durata dell'uso temporaneo e le eventuali modalità di proroga;*
 - b) *le modalità di utilizzo temporaneo degli immobili e delle aree;*
 - c) *le modalità, i costi, gli oneri e le tempistiche per il ripristino una volta giunti alla scadenza della convenzione;*
 - d) *le garanzie e le penali per eventuali inadempimenti agli obblighi convenzionali.*
 4. *La stipula della convenzione costituisce titolo per l'uso temporaneo e per l'esecuzione di eventuali interventi di adeguamento che si rendano necessari per esigenze di accessibilità, di sicurezza negli ambienti di lavoro e di tutela della salute, da attuare comunque con modalità reversibili, secondo quanto stabilito dalla convenzione medesima.*
 5. *L'uso temporaneo non comporta il mutamento della destinazione d'uso dei suoli e delle unità immobiliari interessate.*
 6. *Laddove si tratti di immobili o aree di proprietà pubblica il soggetto gestore è individuato mediante procedure di evidenza pubblica; in tali casi la convenzione specifica le cause di decadenza dall'assegnazione per gravi motivi.*
 7. *Il consiglio comunale individua i criteri e gli indirizzi per l'attuazione delle disposizioni del presente articolo da parte della giunta comunale. In assenza di tale atto consiliare lo schema di convenzione che regola l'uso*

- temporaneo è approvato con deliberazione del consiglio comunale.*
- che le aree oggetto dell'intervento sono sottoposte a vincolo archeologico e paesaggistico e che l'uso temporaneo non risulta in contrasto con le previsioni vigenti in materia, essendo stati acquisiti, in sede di conferenza decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis, della L. 241/90, i pareri favorevoli e i nulla osta dei seguenti Enti:
 - Ufficio urbanistico del Comune di Ercolano: parere favorevole acquisito con silenzio assenso.
 - Ufficio paesaggistico del Comune di Ercolano: parere favorevole.
 - Parco Archeologico di Ercolano: parere favorevole.
 - ASL: parere favorevole acquisito con silenzio assenso.
 - Agenzia del Demanio: nulla osta con le seguenti prescrizioni: *“ le attività previste dovranno rispecchiare fedelmente i dati riportati a corredo della documentazione inoltrata dall'istante; qualunque variazione dovesse rendersi indispensabile, la stessa dovrà essere oggetto di preventiva ed obbligatoria approvazione da parte della scrivente Direzione generale, con espresso divieto di eseguire opere che possano essere in contrasto con le altre leggi e regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia urbanistica”.*
 - Autorità di bacino: dichiarazione di non competenza.
 - Vigili del fuoco: parere favorevole acquisito con silenzio assenso.
 - Genio Civile di Napoli. Comunicazione con le seguenti indicazioni procedurali: *“se gli interventi da realizzare relativi al Laboratorio da campo mobile e di un'Isola tecnologica, nel Comune di Ercolano, necessitano del rilascio di autorizzazione sismica e/o A.P.P. occorre acquisire nelle modalità previste dalle Leggi e Regolamenti regionali, tutta la documentazione tecnica amministrativa, con relative istanze, asseverazioni etc. debitamente suddivise per singoli organismi strutturali, al fine di effettuare l'obbligatoria istruttoria tecnico/amministrativa e relativa valutazione finale nell'apposita commissione sismica interna alle UOD Genio Civile di Napoli”.*
 - che le aree attualmente risultano libere e che l'uso temporaneo concorre allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di aree ed edifici dismessi, inutilizzati o sottoutilizzati, mediante la realizzazione di iniziative economiche, sociali e culturali;
 - che l'uso temporaneo non rientra negli usi per sale giochi, sale scommesse e sale bingo;
 - che l'uso temporaneo è connesso a realizzazione di opere edilizie e all'installazione di impianti e attrezzature tecnologiche di cui al progetto approvato in conferenza di servizi, che con la sottoscrizione della presente si intendono assentite;
 - che l'uso temporaneo, le opere edilizie o gli impianti e le attrezzature tecnologiche a questo connessi non compromettono le finalità perseguite dalle destinazioni funzionali previste dal PUC ma concorrono agli obiettivi previsti dalla norma per gli interventi di rigenerazione urbana di cui all'art. 2 della l.r. 23/2018, per quanto compatibili;
 - che le opere edilizie e/o all'installazione di impianti e attrezzature tecnologiche realizzate in forza del relativo titolo abilitativo sono soggette al ripristino dello stato dei luoghi al cessare dell'uso temporaneo;
 - che l'uso temporaneo non interessa una funzione commerciale;
 - che il progetto *Laboratorio da campo mobile e di un'Isola tecnologica, finanziato con fondi PNRR*, non comporta autorizzazioni ai sensi della normativa ambientale, come da relazione paesaggistica allegata al progetto;
 - che l'uso temporaneo non comporta il mutamento di destinazione d'uso delle unità immobiliari né la corresponsione da parte del richiedente di aree per servizi e non è connesso alla realizzazione di opere di urbanizzazione necessarie e indispensabili all'uso temporaneo stesso;
 - che l'esercizio dell'uso temporaneo deve rispettare i requisiti igienico sanitari, ambientali e di sicurezza;
 - che con verbale conclusivo della conferenza dei servizi datato 29.12.2023 il RUP dott. Simone Marino ha dichiarato che il progetto per l'installazione di *“Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento”* - CUP F34H21000060001, è approvato, fermo restando il rispetto delle prescrizioni dell'Agenzia del Demanio e delle osservazioni formulate dal Genio Civile di Napoli;
 - che il Direttore del Parco Archeologico di Ercolano, dott. Francesco Sirano ha trasmesso copia della convenzione tipo finalizzato a disciplinare l'uso temporaneo, ai sensi dell'art. 23 quater del D.P.R. 380/01 e s.m., delle aree di proprietà demaniale in possesso del Parco, identificate nella planimetria allegata, site in Ercolano e così catastalmente identificate al NCEU catasto terreni Ercolano: Foglio 15, p.lle 49 (parte), 52 (parte) e 112 (parte), utili all'allocazione del Laboratorio mobile – Isola tecnologica di cui al progetto.
 - che la convenzione ha validità di anni cinque a partire dalla sottoscrizione ed è prorogabile una sola volta, previa apposita domanda, per successivi anni cinque.
 - che allo scadere della convenzione, e della sua eventuale proroga, il Parco si impegna ad eseguire a propria cura e spese le attività minime di ripristino dell'area entro 30 giorni dalla scadenza della convenzione o della sua eventuale proroga.

- che il Parco presenterà apposita fidejussione, a copertura del costo del ripristino. L'avvenuto ripristino è comunicato al comune a cui compete la vigilanza ai sensi di legge.
- che, ai sensi del comma 7 dell'art. 23 quater del DPR 380/01 e ss.mm.ii, il Consiglio Comunale approva lo schema di convenzione tra il comune di Ercolano ed il Parco archeologico di Ercolano a Archeologico per l'uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente relazione istruttoria si propone di approvare lo schema della convenzione tipo, finalizzato a disciplinare l'uso temporaneo, ai sensi dell'art. 23 quater del D.P.R. 380/01 e s.m., delle aree di proprietà demaniale in possesso del Parco, indentificate nella planimetria allegata, site in Ercolano e così catastalmente identificate al NCEU catasto terreni Ercolano: Foglio 15, p.lle 49 (parte), 52 (parte) e 112 (parte),

Si rende relazione istruttoria per la disamina, valutazioni e determinazioni del competente Consiglio Comunale.

Si attesta:

che l'adozione del presente atto avviene nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa;
che l'istruttoria compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio.

Ercolano, 24.04.2024

Il Funzionario EQ
arch. Valentina Ascione

IL DIRIGENTE VI SETTORE

VISTA e fatta propria la relazione istruttoria in narrativa redatta dal funzionario EQ Arch. Valentina Ascione;

VISTO:

- il DPR 380/2001 "Testo unico dell'edilizia" e ss.mm.ii.
- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., di cui al D. Lgs. 267/2000

DATO ATTO

- che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi del comma 7 dell'art. 23 quater del DPR 380/2001
- che sulla proposta così come formulata non è dovuto il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 comma 1 del vigente T.U.EE.LL., in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Ercolano.
- che sulla proposta, così come formulata, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art.49 comma 1 del vigente T.U.EE.LL..

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di Deliberare l'approvazione della presente proposta con l'oggetto, le premesse, le considerazioni, le valutazioni riportate in narrativa ed il seguente dispositivo:

1. **APPROVARE**, come ad ogni effetto approva, la premessa assertiva ed esplicativa di cui al presente atto che di seguito si intende fedelmente ed integralmente trascritta.
2. **APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa lo schema di convenzione tra il Comune di Ercolano ed il Parco Archeologico per l'uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112.
3. **AUTORIZZARE** il Sindaco in qualità di legale rappresentante dell'Ente o un suo Delegato a sottoscrivere la convenzione in parola.
4. **DARE ATTO** che sul presente atto ai sensi dell'art.49 comma 1 del vigente T.U.EE.LL.
 - è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica;

- non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Ercolano;
- 5. **TRASMETTERE** la presente ai Dirigenti dei Settori competenti demandando agli stessi l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali derivanti dall'approvazione del presente atto.
- 6. **DICHIARARE**, stante l'urgenza dei conseguenti adempimenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.

Ercolano, li 24.04.2024

Il Dirigente VI Settore
Arch. Olimpio Di Martino

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

(art. 23 quater del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.)

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ERCOLANO E IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO PER L'USO TEMPORANEO DEGLI IMMOBILI DEMANIALI CENSITI AL Catasto Terreni di Ercolano FG. 15 P.IIe 49 (parte), 52 (parte) e 112 (parte) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 23 quater D.P.R. 380/01

L'anno il giorno del mese di..... presso, si sono costituiti i Sigg.ri:
- , nato a (...) il, la quale agisce nella sua funzione di Dirigente Settore....., nominato dal Sindaco con atto prot....., di seguito denominato nel presente atto "Comune" ;

IL DR. FRANCESCO SIRANO nato a (...) il, residente a, Via, n. ... , C.F....., il quale interviene al presente atto nella sua qualità di direttore p.t. del Parco Archeologico di Ercolano in relazione a immobili di proprietà demaniale in possesso del detto Parco, identificati catastalmente al NCEU di Napoli al Fg. 15 del Comune di Ercolano p.IIe 49, 52 e 112

RICHIAMATI

- il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 23 quater;

PREMESSO

- che il **Parco è beneficiario di un finanziamento PNRR per la realizzazione di un Laboratorio da campo mobile e di un'isola tecnologica** dove collocare temporaneamente i reperti archeologici, in attesa di collocazione definitiva. L'intervento prevede tra l'altro la realizzazione di

o un **deposito ad alta densità tecnologica** per necessità conservative, attrezzato principalmente per ricevere i reperti appena rinvenuti dalla fase di scavo, consentire l'avvio delle prime operazioni di pronto intervento, Il deposito dovrà avere caratteristiche modulari, essere facilmente smontabile e trasportabile;

o **depositi a minore densità tecnologica**, per lo stoccaggio e acclimatemento in ambienti con parametri climatici definiti, per i reperti maggiormente fragili, come i legni carbonizzati o bagnati, al fine di arrestarne il degrado, in attesa di un loro restauro o stoccaggio definitivo. Anche questi depositi saranno modulari, facilmente smontabili e trasportabili;

- che il Parco Archeologico di Ercolano ha presentato istanza ai sensi dell'art. 23 quater D.P.R. 380/01 e s.m. per l'uso temporaneo delle aree demaniali individuate nella planimetria che si allega alla presente;

- che l'area interessata ricade in Ambito territoriale I - Centro storico del P.U.C. strutturale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22.07.2020, che non preclude l'applicazione dell'art. 23 quater D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. per l'uso temporaneo delle aree demaniali, identificate catastalmente al NCEU di Napoli, Fg. 15 del Comune di Ercolano p.IIe 49, 52 e 112, e in consegna al Parco Archeologico di Ercolano;

- che le aree oggetto dell'intervento sono sottoposte a vincolo archeologico e paesaggistico e che l'uso temporaneo non risulta in contrasto con le previsioni vigenti in

materia, essendo stati acquisiti, in sede di conferenza decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis, della L. 241/90, i pareri favorevoli e i nulla osta dei seguenti Enti:

Ufficio urbanistico del Comune di Ercolano: parere favorevole acquisito con silenzio assenso

Ufficio paesaggistico del Comune di Ercolano: parere favorevole

Parco Archeologico di Ercolano: parere favorevole

ASL: parere favorevole acquisito con silenzio assenso

Agenzia del Demanio: nulla osta con prescrizioni

Autorità di bacino: dichiarazione di non competenza

Vigili del fuoco: parere favorevole acquisito con silenzio assenso

Genio Civile di Napoli: comunicazione indicazioni procedurali

- che le aree attualmente risultano libere e che l'uso temporaneo concorre allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di aree ed edifici dismessi, inutilizzati o sottoutilizzati, mediante la realizzazione di iniziative economiche, sociali e culturali;
- che l'uso temporaneo non rientra negli usi per sale giochi, sale scommesse e sale bingo;
- che l'uso temporaneo è connesso a realizzazione di opere edilizie e all'installazione di impianti e attrezzature tecnologiche di cui al progetto approvato in conferenza di servizi, che con la sottoscrizione della presente si intendono assentite;
- che l'uso temporaneo, le opere edilizie o gli impianti e le attrezzature tecnologiche a questo connessi non compromettono le finalità perseguite dalle destinazioni funzionali previste dal PUC ma concorrono agli obiettivi previsti dalla norma per gli interventi di rigenerazione urbana di cui all'art. 2 della l.r. 23/2018, per quanto compatibili;
- che le opere edilizie e/o all'installazione di impianti e attrezzature tecnologiche realizzate in forza del relativo titolo abilitativo sono soggette a ripristino al cessare dell'uso temporaneo;
- che l'uso temporaneo non interessa una funzione commerciale;
- che il progetto *Laboratorio da campo mobile e di un'Isola tecnologica, finanziato con fondi PNRR*, non comporta autorizzazioni ai sensi della normativa ambientale, come da relazione paesaggistica allegata al progetto;
- che l'uso temporaneo non comporta il mutamento di destinazione d'uso delle unità immobiliari né la corresponsione da parte del richiedente di aree per servizi e non è connesso alla realizzazione di opere di urbanizzazione necessarie e indispensabili all'uso temporaneo stesso;

- che l'esercizio dell'uso temporaneo deve rispettare i requisiti igienico sanitari, ambientali e di sicurezza;

-che, visto quanto sopra, con Delibera di Consiglio Comunale n..... del è stato autorizzato l'uso temporaneo oggetto della presente convenzione,

TUTTO CIO' PREMESSO

fra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione disciplina l'uso temporaneo, ai sensi dell'art. 23 quater del D.P.R. 380/01 e s.m., richiesto dal Parco Archeologico di Ercolano, come in premessa richiamata, in relazione alle aree di proprietà demaniale in possesso del Parco, identificate nella planimetria allegata alla presente convenzione, site in Ercolano catastalmente identificate:

NCEU catasto terreni Ercolano: Foglio 15, p.lle 49 (parte), 52 (parte) e 112 (parte) per l'allocazione del **Laboratorio da campo mobile e di un'isola tecnologica con deposito a maggiore e minore densità tecnologica**, indicati in premessa come da progetto già oggetto di parere da parte del Comune, a seguito di indizione di Conferenza dei Servizi da parte del Parco, in data 6.11.2023, conclusa con verbale con esito positivo a firma del RUP dott. Simone Marino in data 29.12.2023 e già approvato dal Direttore del Parco dott. Sirano con decreto **n. XX del X.XX.2024** e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati.

Art. 3 - Durata dell'uso temporaneo e modalità di proroga

La presente Convenzione ha validità a partire dalla sua sottoscrizione per cinque anni, prorogabile, una sola volta, previa apposita domanda, per successivi cinque anni e con atto espresso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 4 - Modalità di utilizzo temporaneo degli immobili e delle aree

Gli immobili che costituiscono gli elementi dell'insediamento, impostati sui modelli dei moduli indicati in progetto e da realizzare, sono elementi prefabbricati che, nel rispetto requisiti di buona funzionalità,

- si adattano all'orografia, rispetto a eventuali condizioni di non planarità del piano di posa;
- adottano criteri di qualità estetica delle soluzioni costruttive e delle rifiniture;
- presentano flessibilità nelle possibilità di aggregazione tra i diversi elementi prefabbricati e la semplicità di montaggio dei sistemi costruttivi, anche nell'ottica di future ricollocazioni in posizioni diverse;
- utilizzano criteri di riciclabilità e sostenibilità dei materiali impiegati e dell'intero ciclo produttivo.
- prevedono la realizzazione delle opere di allaccio alle reti dei servizi già esistenti nel Parco.

Art. 5 – Ripristini

Allo scadere della convenzione, e della sua eventuale proroga, il Parco si impegna ad eseguire a proprie cura e spese, le seguenti minime opere di ripristino:

- rimozione dei container che costituiscono l'isola tecnologica.

Il Parco si impegna a presentare un progetto per il ripristino dell'area entro 30 giorni dalla scadenza della Convenzione o della sua proroga.

Art. 6 – Garanzie e penali

Il Parco presenterà apposita fidejussione, a copertura del costo del ripristino. L'avvenuto ripristino è comunicato dal Parco al Comune, a cui compete la vigilanza ai sensi di legge. L'inottemperanza degli impegni assunti nella presente convenzione comporta la sospensione dell'uso temporaneo e/o il recesso dalla convenzione stessa, fermo restando quanto disciplinato nella convenzione medesima.

Per gli aspetti di inottemperanza delle normative vigenti in materia edilizia, ambientale e commerciale si rinvia alla relativa disciplina sanzionatoria.

Art. 7 – Tutela della salute e sicurezza

Il Parco garantisce che le opere e o le installazioni tutte previste nella presente proposta saranno poste in opera in modo da garantire stabilità. Inoltre che i manufatti saranno realizzati con materiale non deteriorabile e resistente agli agenti atmosferici

Art. 8 – Responsabilità

il Parco manleva il comune da ogni responsabilità in merito a danni che potrebbero derivare a persone o cose nel periodo di uso temporaneo delle aree o dell'immobile disciplinato dal presente atto.

Art. 9 - Registrazione e trascrizioni

Le spese di stipula e le spese di registrazione e trascrizione conseguenti al presente atto sono assunte dal Parco che invoca tutti i benefici e le agevolazioni fiscali previste dalle leggi vigenti. Al fine della concessione dei benefici fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, si dà atto che non si verificano cessioni di aree e manufatti in esecuzione della presente convenzione.

Art. 10 - Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente Convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Art. 11 - Disposizioni finali

Il Parco dichiara espressamente di accettare e approvare in particolare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C., gli artt. 5 e 6.

IL COMUNE:

IL PARCO

Sottoscrizione clausole onerose

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile il Parco dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del Contratto accetta espressamente e per iscritto tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

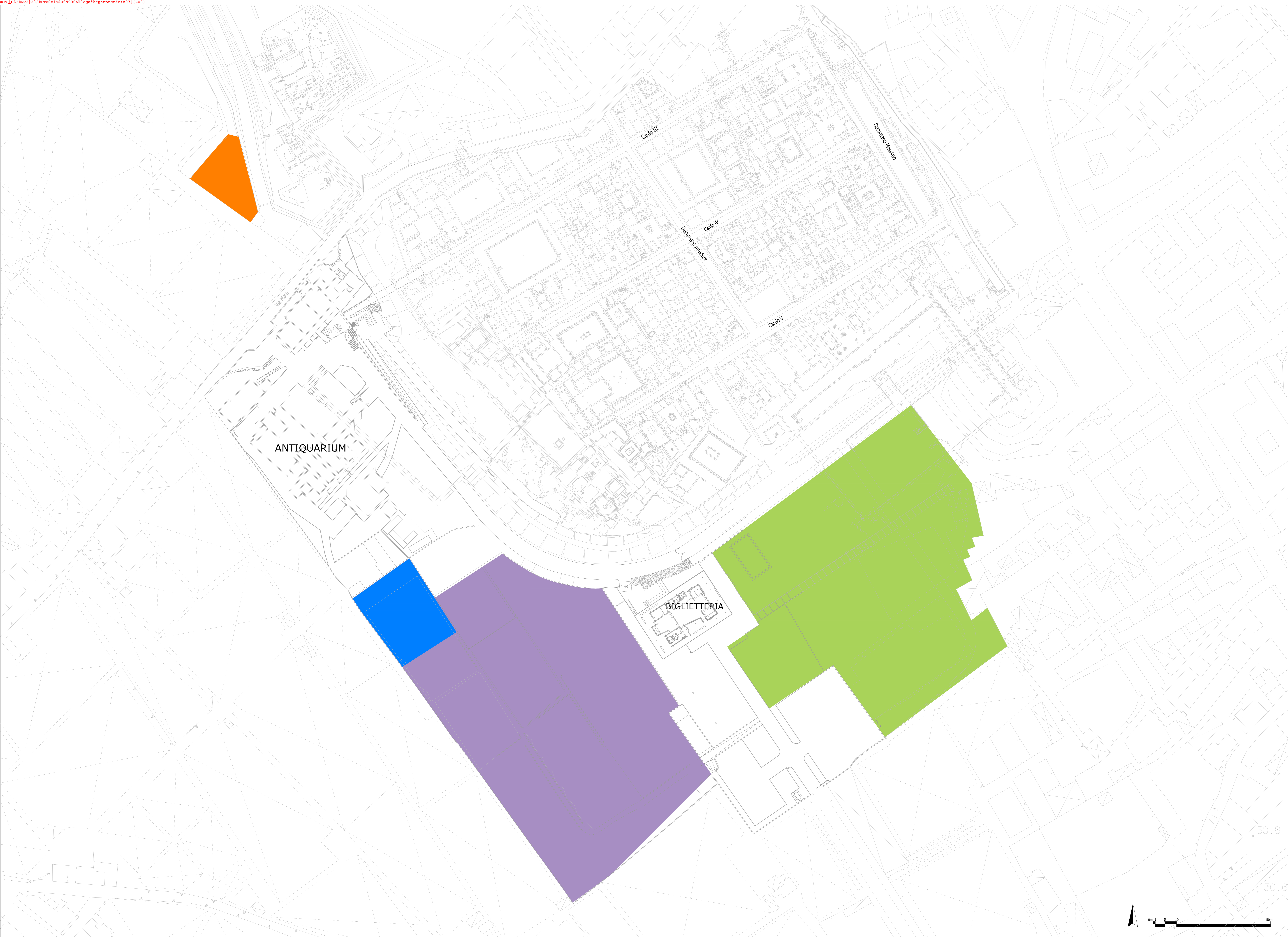
Art. 5 – Ripristini

Art. 6 – Garanzie e penali

IL COMUNE:

IL PARCO





- PRIMO INSEDIAMENTO
- SCAVI NUOVI
- AREA EX SERRE
- PARCO MAIURI

Approvazione SA

T07b

COMMITTENTE: PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

ELABORATO: arch. luigi cangianno, arch. massimo iovino, arch. salvatore de rogatis, arch. raimondo marcone

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI POSSIBILE COLLOCAZIONE TEMPORANEA DELL' ISOLA TECNOLOGICA

scal A: 1/500
cod. file: T07b_ITm.dwg
data: MARZO 2023

Programma "ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR MINISTERO DELLA CULTURA
 Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
 Componente 3 - Cultura 4.0 del PNRR di competenza del M.C. Mis 1
 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.3
 Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri, musei

PROGETTO: SMART BUILDINGS ISOLA TECNOLOGICA MOBILE L'INCIPIE DEL PROCESSO DI MUSEALIZZAZIONE DEL REPERTO DOPO IL SUO RINVENIMENTO
 CUP: F34H000000001
 BIP: Funzionale di dot. L. Simone Marino, giusto o.d.s. n. 35 del 09/11/2021
 Società appaltatrice del servizio:

PROGETTISTI: ing. Raffaele Sorrentino, strutture; ing. ANTONIO VIGONE, RELAZIONE ARCHEOLOGICA; DOT. ANGELO ESPOSITO, CSP; ARCH. SALVATORE DE ROGATIS, RELAZIONE GEOLOGICA; IDROLOGICA IDRAULICA; dot. geol. FRANCESCO CUCCIRIELLO (Cof) laboraz. dott. geol. Antonio Zorzi





A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

Al Ministero della Cultura
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
pa-erco@pec.cultura.gov.it
rif. prot. n. 4782-P del 06/11/2023

Oggetto: **Parco Archeologico di Ercolano.
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio Culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall’Unione Europea – NextGeneration EU.
Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell’art. 14 bis della L. 241/90 per:**

- **Approvazione progetto per “Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l’incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento” - CUP F34H21000060001**
- **istanza ex art. 23 quater del D.P.R. 380/2001**

Con riferimento all’oggetto, si comunica che:
vista e considerata

- la nota del Parco Archeologico di Ercolano riportata in epigrafe, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale al prot. nr. 16356 del 06.11.2023;
- la documentazione tecnica relativa al progetto in oggetto scaricata al link <https://77.43.13.54/owncloud/index.php/s/ulXmXWindVOWr53>, indicato dal predetto Parco Archeologico;

si esprime

nulla osta

ai soli fini degli aspetti dominicali, all’approvazione del progetto relativo all’intervento di installazione di un “Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l’incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento” - CUP F34H21000060001, il tutto meglio descritto ed individuato nella documentazione tecnico – amministrativa scaricata al link indicato e dal progetto redatto a marzo 2023, a firma dello Studio Associato ArchiMedia S.T.P. s.r.l..

Il suddetto nulla osta è subordinato pena la sua immediata decadenza ed invalidità alle seguenti

prescrizioni

- o le attività previste dovranno rispecchiare fedelmente i dati riportati a corredo della documentazione inoltrata dall’istante; qualunque variazione dovesse rendersi



indispensabile, la stessa dovrà essere oggetto di preventiva ed obbligatoria approvazione da parte della scrivente Direzione Regionale, con espresso divieto di eseguire opere che possano essere in contrasto con altre leggi e regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia urbanistica;

- il presente nulla osta perderà la sua efficacia lì dove, anticipatamente alla eventuale formalizzazione delle operazioni in parola, non saranno state ottenute tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle normative di settore e dagli Enti coinvolti nella procedura in oggetto;
- sarà cura del competente Parco Archeologico, verificare che le aree su cui insistono le opere in progetto risultano formalmente in consegna al medesimo ed attivare le procedure corrette volte al rilascio di idoneo titolo abilitativo all'occupazione delle aree ai fini della realizzazione dei lavori in progetto sulle aree di proprietà Statale;
- resta inteso che le opere a realizzarsi non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale.

Si evidenzia, infine, che questa Agenzia, in rappresentanza degli interessi facenti capo al MEF, è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi, per danni di qualsiasi natura che possano derivare dalla effettuazione dei lavori e/o operazioni catastali e/o dall'esecuzione delle opere.

Il presente nulla osta ha carattere autonomo ed è rilasciato ai soli fini degli aspetti dominicali, senza pregiudizio delle determinazioni degli altri Enti. È subordinato alla condizione che siano fatti salvi i diritti eventuali di terzi concessionari per contratti in vigenza su aree circostanti di proprietà Statale, che in via generale non siano in alcun modo lesi gli interessi erariali, che non sussistano elementi ostativi ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza da accertarsi a cura dell'Ente preposto e all'acquisizione dei favorevoli pareri degli altri Enti competenti.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento, cordiali saluti.

Il Responsabile: Annamaria Scarpati 
Il Referente: Carmine Testa

Il Direttore Regionale
Mario Parlavecchio 



Tit.:5.6
Rif. int. 2023 31238

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. n. 4782 del 06/11/2023

Al Ministero della Cultura
Parco Archeologico di Ercolano
pa-erco@pec.cultura.gov.it

Oggetto: *Parco Archeologico di Ercolano - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU - Conferenza di Servizi - Approvazione progetto per "Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento" - CUP F34H21000060001.*

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione visionata al link indicato nella nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame è inerente al progetto di realizzazione di un'isola tecnologica di primo ricovero dei manufatti archeologici e di un laboratorio da campo mobile all'interno del Parco Archeologico di Ercolano (NA), da finanziare con fondi PNRR;
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)*, dell'ex AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n. 20 del 23/03/2015), l'ambito di progetto non è interessato da aree perimetrate a pericolosità e/o rischio da frana, né da aree a pericolosità e/o rischio idraulico;
- ✓ i suddetti interventi, ai sensi dell'art. 7 delle *Norme di Attuazione* del citato PSAI, non rientrano tra quelli da sottoporre al parere preventivo-obbligatorio dell'Autorità di bacino.

Per quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, rappresenta che per l'intervento in oggetto non ha osservazioni o pareri da esprimere.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI


Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1778/2024 del 19-01-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 50-18-06 Genio Civile di Napoli Presidio
di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 061537S 20/12/2023 14,34
Mitt. : 501806 Genio civile di Napoli; presid...
Dest. : PA ERCO CULTURA
Classifica : 50.9.15. Fascicolo : 43 del 2023



Progr. 155

Ministero della Cultura
Parco Archeologico di Ercolano
Direttore Dr. Francesco Sirano

pa-erco@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Parco Archeologico di Ercolano – P.N.R.R. - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 per approvazione del progetto "laboratorio da campo mobile e isola tecnologica": l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento. CUP F34H21000060001.

Lo scrivente ing. Michele Cerulli, giusta delega del Dirigente Genio Civile Napoli Dott. Ing. Massimino Cavallaro n° 12/2023, in riferimento alla nota in oggetto significata, pervenuta in data 11.12.2023 ed acquisita al prot. n. 0601039 del 12.12.2023, comunica quanto segue:

l'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile Napoli, ha competenza ai fini del rilascio di "autorizzazioni sismiche" e/o APP/DS, per l'esecuzione di opere strutturali, nonché del "Parere Geologico" per P.R.G. o loro varianti per i singoli comuni ricadenti nella "Provincia di Napoli" nonché del "Parere Idraulico".

Pertanto, se gli interventi da realizzare relativi al "*laboratorio da campo mobile e isola tecnologica*": *l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento*", nel comune di Ercolano – (NA), necessitano del rilascio del provvedimento di "Autorizzazione Sismica e/o A.P.P.", occorre acquisire nelle modalità previste dalle Leggi e Regolamenti Regionali, tutta la documentazione tecnica/amministrativa, con relative istanze, asseverazioni etc. debitamente suddivise per "singoli organismi strutturali", al fine di effettuare l'obbligatoria istruttoria tecnico/amministrativa e relativa valutazione finale nell'apposita commissione sismica interna alla UOD Genio Civile Napoli.

Si comunica, altresì, che la documentazione tecnica/progettuale/amministrativa, dovrà essere redatta obbligatoriamente in conformità alle vigenti NTC 2018, con la idonea "*classe*" di progettazione e dovrà essere trasmessa "**esclusivamente ed obbligatoriamente**" via telematica sul "*Portale Sismica della Regione Campania*", in adempimento ed in ossequio alle Leggi e regolamenti Regionali vigenti.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 50-18-06 Genio Civile di Napoli Presidio
di Protezione Civile

Se l'intervento comporta eventualmente anche una "variante" al P.R.G. del comune di Ercolano – (NA) o necessita del "Parere Idraulico", occorre trasmettere tramite la sottoindicata pec, tutta la documentazione tecnica/amministrativa prevista per legge, ai fini dell'emissione del parere da rendere ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e art. 15 della L.R. 9/83.

Si comunica altresì, (se l'intervento strutturale è "**un'opera pubblica**") che il D.L. n° 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 120/2020, ha introdotto i commi 2 ter e 2 quater all'art. 5 del D.L. n° 136/2004, convertito con modificazioni della legge 186/2004. In particolare il comma 2 ter ha previsto l'assolvimento degli obblighi in materia sismica mediante la verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del D. Lgs n° 50/2016 e s.m.i. ed il deposito presso **AINOP** del progetto esecutivo corredato dagli esiti della suddetta verifica.

Tale impostazione è stata recentemente ribadita dall'art. 42, comma 3, del D. Lgs n° 36/2023, secondo il quale "la verifica accerta la conformità del progetto" alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori alle UOD Genio Civile competenti per territorio.

I progetti, corredati dall'attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Pertanto, una volta accertato e verificato analiticamente il tipo di opere da realizzare, se gli interventi strutturali rientrano nelle competenze della scrivente UOD, occorre trasmettere tutti gli atti tecnico/amministrativi nelle modalità suindicate, se invece rientranti nel D. L. n° 76/2020 - D. Lgs.- n° 50/2016, occorre procedere all'inoltro degli atti al sistema nazionale informatico suindicato a partire dal 01/07/2023.

Il Funzionario

Dott. Ing. Michele Cerulli

Firmato digitalmente da: MICHELE CERULLI
Ruolo: FUNZIONARIO
Organizzazione: REGIONE CAMPANIA
Limitazioni d'uso: Explicit Text: la presente firma digitale ed il certificato ad essa collegato hanno validità solo per gli atti della Regione Campania
Explicit Text: this digital signature and the certificate thereto annexed are only valid for documents of the Campania Region
Data: 20/12/2023 12:15:53



CITTA DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

Prot. N. _____ del _____

- Al Parco Archeologico di Ercolano
pec *pa-erco@pec.cultura.gov.it*
- Al Sindaco del Comune di Ercolano
avv. Ciro Buonajuto
pec *protocollo.ercolano@legalmail.it*
- Al Dirigente del Settore VI Gestione del Territorio del
Comune di Ercolano
arch. Olimpio Di Martino
pec *olimpio.dimartino@comune.ercolano.na.it*
utc.ercolano@legalmail.it
- All' arch. Andrea Costabile
a.costabile@comune.ercolano.na.it
- Al Comando dei VV.F di Napoli
pec *com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it*
com.napoli@cert.vigilfuoco.it
- All' ASL Na3 Sud
pec *protocollo@pec.aslnapoli3sud.it*
- All' Ispettorato del Lavoro
pec *ITL.Napoli@pec.ispettorato.gov.it*
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'Area Metropolitana di Napoli
pec *sabap-na-met@pec.cultura.gov.it*
- Al Genio Civile di Napoli
pec *protocollo.geniocivilenapoli@pec.regione.campania.it*
- Al Provveditorato OO.PP. *oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it*
pec *uspna@postacert.istruzione.it*
- All' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino
meridionale
pec *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*
- All' Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania
pec *dre_campania@pce.agenziademanio.it*
- All' Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia
pec *aoo.roma@pec.ingv.it*

UFFICIO DEL PAESAGGIO

Resp. Arch. Emanuela Punzo

C.so Resina, 39 – tel. 081 7881224 – fax 081 7881253 – protocollo.ercolano@legalmail.it

Delibera n° 50/2024 del 08/05/2024

Al Ministero della Cultura Direzione Generale Musei
dg-mu@cultura.gov.it
pec *dg-mu.aff.energ@cultura.gov.it*

Al Roberto Vannata
pec *roberto.vannata@cultura.gov.it*

Al Prof. Fabio Garzia
pec *fabio.garzia@cultura.gov.it*

Al RUP dott. Simone Marino
pec *simone.marino@cultura.gov.it*

Al Coordinatore della Struttura di Supporto ai RR.UU.PP.
ing. Aristide Marini
pec *mariniaristide@gmail.com*

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio Culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall’Unione Europea – NextGeneration EU.

Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14-bis, Legge 241/1990 per

- Approvazione progetto per “Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l’incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento” - CUP F34H21000060001
- istanza ex art. 23 quater del D.P.R. 380/2001.

PARERE PAESAGGISTICO.

Ubicazione:

Parco archeologico di Ercolano – Area “ex serre”

Richiedente:

Parco Archeologico di Ercolano, con sede al Corso Resina, 187, 80056 Ercolano NA

Tecnico incaricato:

Arch. Massimo Iovino, iscritto all’Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n. 4475, quale legale rappresentante dello Studio Associati **ArchiMedia S.T.P. srl**, con sede in Torre Annunziata alla Via Gino Alfani, 46

PREMESSO CHE,

- Con determina n. 38 del 3.11.2023, il Parco Archeologico di Ercolano ha autorizzato la presentazione di istanza ex art. 23 quater DPR n. 380/2001 al fine di ottenere l’autorizzazione all’utilizzo temporaneo di talune aree in possesso del Parco ai fini dell’allocazione temporanea di un “Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l’incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento” stante l’interesse pubblico alla relativa allocazione;
- Con propria nota prot. n. 0004782 del 06/11/2023, assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 62221 del 06/11/2023, il Parco Archeologico di Ercolano ha convocato Conferenza dei Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Nell’ambito di detta conferenza di servizi il comune di Ercolano è stato invitato ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza;

Vista, la documentazione tecnica allegata al progetto e resa disponibile dal Parco Archeologico di Ercolano tramite apposito link;



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

PRESO ATTO, che

- L'istanza è relativa ad un intervento di installazione *temporanea* di “[...] *Opere funzionali all'esercizio delle attività istituzionali della Soprintendenza Archeologica*”
- L'area è vincolata ai sensi del PTP dei Comuni Vesuviani approvato con Decreto del Ministero BB. AA.CC. del 04/07/2002, pubblicato sulla GURI serie generale n. 219 del 18/09/2002 – **zona P.I.**;
- dalla relazione paesaggistica si rileva che l'intervento concerne l'installazione di un'isola tecnologica, costituita da un impianto interamente smontabile, trasportabile e morfologicamente flessibile dal punto di vista dimensionale, impiantistico e gestionale.
Le componenti impiantistiche sono state progettate con l'ausilio di tecnologie innovative funzionali al risparmio energetico, per rendere l'insediamento il più possibile autosostenibile. L'insediamento verrà realizzato con moduli container poggianti su blocchi di calcestruzzo a loro volta poggianti sul suolo, si comporrà di diverse parti, aventi ciascuna una specifica funzione:
 - Area depositi;
 - Area di primo intervento sui reperti;
 - Aree esterne coperte e non;
 - Ricovero Laboratorio Mobile.
- L'opera si rende necessaria per assicurare un'adeguata conservazione dei reperti in possesso dell'Ente Parco.

RITENUTO CHE

- l'intervento, così come proposto, è ammissibile in quanto ascrivibile a quelli di cui all'art. 9, lett. d) del PTP dei Paesi Vesuviani “[...] *Interventi di restauro, sondaggi e scavi archeologici e sistemazione delle relative aree comprendendo le opere funzionali alla sicurezza, ai servizi utili per i visitatori e per l'esercizio delle attività istituzionali della Soprintendenza Archeologica* [...]”.

Per tutto quanto sopra esposto, e ferme restando le ulteriori eventuali verifiche da parte degli Enti coinvolti nel procedimento, il Responsabile dell'Ufficio Paesaggio esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento di cui alla convocazione in oggetto per quanto attiene esclusivamente gli aspetti relativi alla tutela paesaggistica.

Ercolano, 24/11/2023

Il responsabile dell'Ufficio del Paesaggio
arch. Emanuela Punzo



Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema convenzione Parco Archeologico per l'uso temporaneo di immobili di proprietà demaniale contraddistinti al NCEU del Comune di Ercolano al foglio 15 p.lle 49, 52, 112.

Il Dirigente del SETTORE VI - GESTIONE DEL TERRITORIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Ercolano, \${DATA}

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
f.to LUIGI SIMEONE

Segretario Generale
f.to LUIGI VOSA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Ercolano, 16/05/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- $\{\text{TESTO_ESECUTIVITA}\}$.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 50/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Ercolano, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Ercolano, 06/06/2024

Il Funzionario
VALENTINA ASCIONE